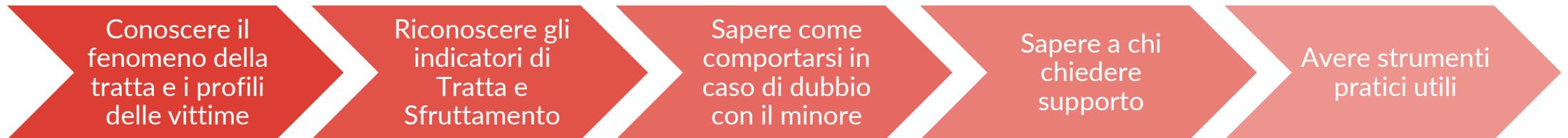


Tratta di esseri umani e bisogni di protezione internazionale

Area Lotta alla Tratta e allo Sfruttamento Minorile

Agenda e Obiettivi

- **Definizione di Tratta e Sfruttamento**
- **Comprendere il fenomeno**
- **Come riconoscere le vittime**
- **Il sistema anti-tratta in Italia**
- **Come interviene Save the Children**





1. Definizione di Tratta e Sfruttamento

Minore vittima di tratta

qualsiasi individuo sotto i 18 anni reclutato, trasportato, trasferito, accolto o ricevuto con lo scopo di sfruttamento, sia dentro che fuori un Paese, **con o senza coercizione**, inganno, abuso di potere o altre forme di abuso.

La tratta di minori è una grave violazione dei diritti dei bambini e un reato grave ai sensi del diritto internazionale, europeo ed italiano.

Definizione articolata : Art. 3 Protocollo di Palermo

La tratta di persone indica il **reclutamento, trasporto**, trasferimento, l'ospitare o accogliere persone, tramite l'impiego o la minaccia di **impiego della forza o di altre forme di coercizione**, di rapimento, frode, inganno, abuso di potere o di una posizione di vulnerabilità o tramite il dare o ricevere somme di denaro o vantaggi per ottenere il consenso di una persona che ha l'autorità su un'altra **a scopo di sfruttamento**.

*Art.3 del Protocollo di Palermo delle Nazioni Unite sulla prevenzione, soppressione e persecuzione del traffico di esseri umani, in particolar modo donne e bambini (2000), che si integra alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale.

La definizione internazionale distingue tra vittime adulte e minori :

Per gli **adulti**, il riconoscimento di vittima di tratta richiede:

- **CONDOTTA:** Reclutamento, trasporto, trasferimento, accoglienza, o ricezione di persone
- **MEZZO :** Attraverso l'uso della forza, minacce, coercizione, sequestro, frode, inganno, abuso di potere, ecc.
- **SCOPO:** La finalità è lo **sfruttamento** (sessuale, lavorativo, accottonaggio, attività illecite forzate etc.)

Per i **minorì**, invece **non è necessario dimostrare l'uso della forza o dell'inganno** per stabilire che un minore sia vittima di tratta. Questa distinzione si basa sul riconoscimento legale del fatto che **i minori non sono in grado di fornire un consenso informato**.

Cosa intendiamo per sfruttamento?

Alcune forme di sfruttamento:



Sfruttamento sessuale forzato (anche online)



Lavoro forzato



Matrimonio precoce



Servitù domestica



Rimozione di organi



Attività illecite forzate



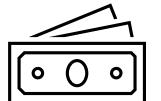
*Lo sfruttamento può anche non essere ancora avvenuto,
è lo scopo che conta per essere riconosciute vittime della tratta.*

Differenza con il traffico di esseri umani

Il traffico di migranti (inclusi migranti minorenni) è la facilitazione, a fini di profitto economico o di altro vantaggio materiale, dell'entrata irregolare in un Paese dove il migrante non è né cittadino né residente.

Al contrario della tratta di esseri umani, il traffico è generalmente caratterizzato da una **relazione di tipo economico che normalmente si conclude all'arrivo** del Paese di destinazione.

E' una forma di "trattazione economica" che comporta la violazione delle leggi statali sull'immigrazione, ma non prevede il fine unico e ultimo dello sfruttamento della persona



Anche queste persone spesso subiscono abusi e violenze, sia durante il loro percorso migratorio che una volta arrivati in Italia, ma questo non le rende vittime di tratta e sfruttamento. **Il discriminio è la presenza dello scopo di sfruttamento.**

Matrimonio precoce e forzato



Si definisce **matrimonio precoce** l'unione formale o informale di una persona sotto i 18 anni.

Un minore non può fornire un consenso *pieno e informato*, pertanto tutti i *matrimoni precoci* sono considerati **matrimoni forzati dalla legge internazionale**.

Può riguardare sia bambini che bambine, ma **riguarda in maniera sproporzionata le bambine** e perpetra cicli di povertà e disuguaglianza di genere.

Nelle comunità in cui la pratica è prevalente come parte di un insieme di norme sociali, religiosi, economiche si dà scarso valore ai diritti dei minori. In particolare il diritto all'istruzione studio, al gioco, alla salute nel caso delle bambine.





2. La tratta di esseri umani: comprendere il fenomeno

Una premessa

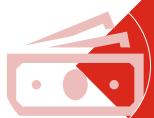
La tratta di esseri umani è:



Un crimine internazionale gestito da reti criminali che riescono ad adattare rapidamente il loro lavoro



Un fenomeno nascosto → le statistiche ufficiali sottostimano il numero reale delle vittime, rendendo impossibile una rappresentazione accurata dell'entità del fenomeno



La seconda attività illegale più proficua al mondo, a seguito del traffico di stupefacenti e spesso comparabile al traffico di armi



Coinvolge diversi gruppi target (genere, età, nazionalità, ecc.) ma che hanno tutti bisogni simili (protezione, salute, alloggio, ecc.)

La dimensione del fenomeno in Italia

- Nel 2024, sono state valutate come **possibili vittime di tratta 2.854** persone, di cui **il 4,8% minori**
- **812** persone sono stati ufficialmente **prese in carico** dal sistema, di cui **il 3% minori**

A seconda del genere, due **diverse modalità** di sfruttamento di minori*

♀ bambine

continuano a essere sfruttate a scopo sessuale (60%)

♂ bambini

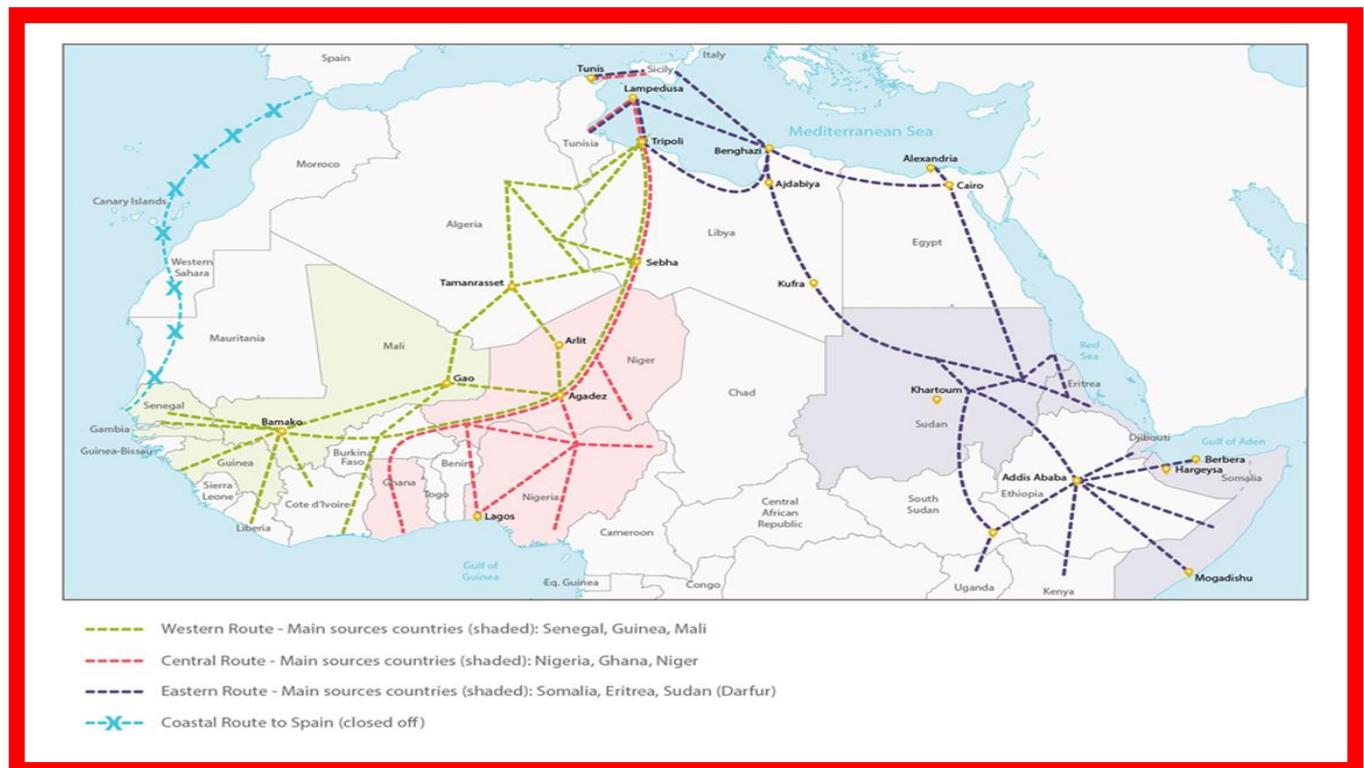
a scopo di lavoro forzato (45%), criminalità forzata e accattonaggio forzato (47%).

Contesto italiano : Paesi di arrivo

Nel 2024, i principali Paesi di origine delle vittime di tratta sono stati la **Nigeria** (22%), il **Marocco** (10%), la **Costa d'Avorio** (10%), il **Bangladesh** (9.5%), la **Tunisia** (7%), il **Pakistan** (5.7%), e l'**India** (4.7%).

Sono stati identificati individui di **66 differenti nazionalità**, mettendo in evidenza la portata globale del fenomeno.

In linea con le tendenze globali, la maggioranza delle vittime provengono dal continente africano.

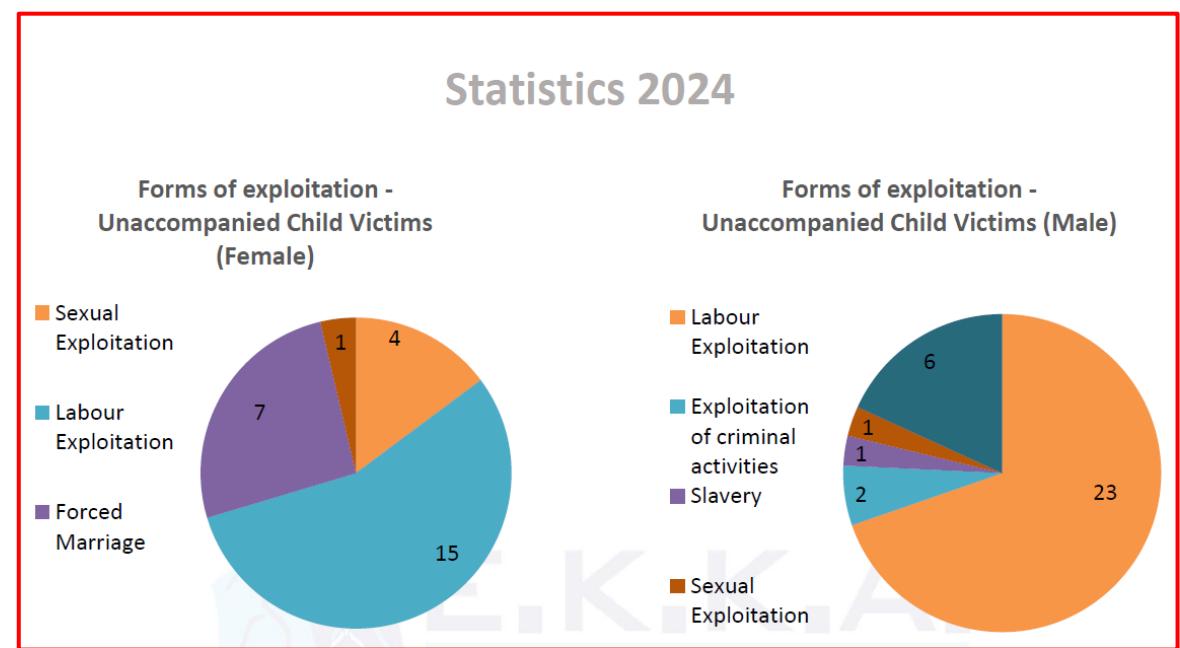


La dimensione del fenomeno in Grecia

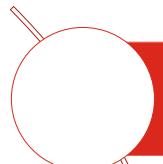
Nel 2024 in Grecia, sono state **465** le persone identificate come **vittime** di Tratta e Sfruttamento, di cui **12% MSNA** e 21% minori accompagnati.

Le **forme di sfruttamento** per minori stranieri non accompagnati sono:

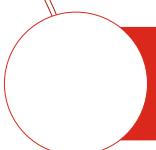
- **sfruttamento lavorativo**
- accattonaggio forzato
- matrimonio forzato (per le minori femmine)



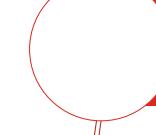
Mutamenti del fenomeno



Cambiamento nei flussi e nelle nazionalità: tra 2014-2017 sbarcate 23.521 nigeriane, ora nemmeno tra le prime 10 nazionalità di arrivo.



Nel 2024, per la prima volta il numero delle vittime di **lavoro forzato** (38,5%) ha superato quelle di sfruttamento sessuale (24%).



Nuove strategie degli enti anti-tratta (es. contrasto al caporalato)



Pandemia ha accelerato un mutamento delle forme di sfruttamento (indoor, online, sfruttamento misto, attività illecite)



E-trafficking (digitalizzazione della tratta) nuova sfida per la risposta alla tratta e allo sfruttamento





3. Come riconoscere le vittime

Perché i minori ?

Più facilmente adescabili ricattabili e assoggettabili

Sono quasi sempre inconsapevoli della propria condizione di vittima e delle possibilità di fuoriuscire dallo sfruttamento

I trafficanti esercitano un maggiore **controllo** per mezzo di relazioni o grazie alla paura

Dipendono dagli adulti per tutela, sicurezza e supporto

Famiglie non tutelanti perché assenti, in condizioni di estrema povertà materiale e culturale o addirittura gancio degli sfruttatori.



I profili delle vittime di tratta sono in continuo cambiamento.

Esistono modelli ricorrenti, ma non devono portare a preconcetti: qualsiasi bambino può essere vittima di sfruttamento, sia i maschi che le femmine sono oggetto di tratta, e i preconcetti possono ostacolare una corretta identificazione e assistenza.

Cosa sono gli indicatori di Tratta e Sfruttamento ?

Gli indicatori di tratta sono campanelli d'allarme: **aspetti o segnali osservati dal racconto di una persona** che potrebbe ricondurre ad una situazione di Tratta e Sfruttamento. Si tratta di elementi che emergono quando la persona parla del proprio vissuto (migratorio, familiare etc), e alla propria condizione di vita attuale.

Gli indicatori non sono **mai una lista predefinita e completa**, sono soggetti a aggiornamento e sono sempre basati su una **valutazione individuale e specifica**: *ogni persona sopravvissuta è diversa, nonostante elementi di alcune storie possano essere simili.*

Parliamo sempre di indicatori, plurale, e mai di singolo indicatore!



Maschi minorenni

I principali Paesi d'origine includono Egitto, Tunisia, Romania, Bulgaria, Nigeria.

Questi minori provengono da un **background estremamente povero e hanno accesso limitato all'istruzione**. In alcuni casi, portano il peso di un mandato familiare, sentendosi obbligati a sostenere i loro parenti che rimangono nel Paese d'origine.

Sono sfruttati in diverse **attività illecite** (furto, spaccio di stupefacenti, ecc.).
I trafficanti esercitano un rigido controllo su di loro tramite molteplici meccanismi:

- Li tengono in uno stato di dipendenza dovuta al bisogno di ripagare il **debito di viaggio**
- Sono costretti a fare uso di droghe, a volte fino alla dipendenza
- I trafficanti danno piccole somme di denaro guadagnate dalle attività criminali per creare un falso senso di autonomia e tenerli motivati;
- Gli vengono dati uno o più cellulari, da cui ricevono un costante flusso di chiamate e messaggi, per rafforzare ulteriormente il controllo dei trafficanti.



Femmine minorenni dell'africa sub-sahariana

- I principali Paesi d'origine includono Costa d'Avorio, Camerun e Nigeria. Età media tra 14 e 17 anni, al loro arrivo in Italia sono spesso incinte o con bambini molto piccoli.
- Provengono da un contesto socio-culturale **estremamente povero, hanno accesso limitato all'istruzione e violazione sistematica dei loro diritti**. Dichiarano spesso di essere **vittime di Mutilazione Genitale Femminile e/o di matrimoni precoci e forzati**.
- Solitamente abbandonano i centri di accoglienza per poi spostarsi **in altri Paesi europei**.
- È comune la mancanza di una conoscenza dettagliata del viaggio e il pagamento del viaggio è spesso effettuato da terze parti che vivono in Francia.
- Sono costantemente sotto controllo tramite telefoni e social media, per rafforzare ulteriormente il controllo dei trafficanti.



Indicatori generali



Età : più giovane è il/la minore, più vulnerabile è. Tuttavia, anche la prossimità nel compiere diciotto anni può rendere vulnerabile e esporre lui/lei al rischio di sfruttamento.



Nazionalità: nessun Paese è escluso, ma particolare attenzione deve essere posta per nazionalità dove è stato riconosciuta una pratica consolidata di tratta (es. ragazze nigeriane, ragazzi egiziani)



Permanenza in Italia: più breve è il periodo di tempo passato in Italia, più limitata è la comprensione dei minori rispetto alle dinamiche sociali del Paese in cui vivono, a come avere accesso ai servizi e ai diritti che hanno



Debiti e bisogno pressante di inviare denaro nel paese di origine



Contatto insolito con i parenti: la mancanza di continuità nella comunicazione con i membri della famiglia nel Paese d'origine e la conseguente difficoltà nel ricevere il loro supporto morale e materiale, rendono il minore particolarmente vulnerabile. Allo stesso tempo, passare troppo tempo al telefono con i membri della famiglia può essere un indicatore di controllo, specialmente se vi è uno specifico mandato familiare dietro al viaggio in Europa e il bisogno di ripagare il debito contratto.

Indicatori di Sfruttamento Sessuale



Trasferimenti frequenti in altre città o altre zone della città



Costante presenza di un adulto (situazione potenzialmente controllante)



Qualcuno esercita controllo psicologico su di loro (con minacce, spesso rinforzate da rituali o attraverso relazioni personali tra lo sfruttatore e la vittima)



Segni di violenza fisica sul corpo della persona (MST, conseguenze mediche di aborti illegali, altre conseguenze dovute a un accesso limitato alle cure sanitarie, tagli)



Il/la sopravvissuto/a assume atteggiamenti diversi a seconda della persona con cui parla (collaborativo/a; arrogante; molto silenzioso/a; aggressivo/a)



Il/la sopravvissuto/a mostra o un comportamento sessuale troppo maturo per la sua età, oppure un rifiuto totale delle emozioni e del sesso

Indicatori di Sfruttamento Lavorativo



Il minore non menziona apertamente di essere impegnato in attività lavorative ma dimostra il contrario con i suoi comportamenti (frequenza scolastica irregolare; passa il suo tempo con adulti ecc.)



Il minore menziona apertamente l'essere coinvolto in attività lavorative e di sfruttamento (nessun contratto, interferisce con la scuola, mette in pericolo la salute)



Il minore è estremamente stanco, ansioso, ferito



Il viaggio era molto costoso e ha contratto un debito per pagarlo



Lui/lei è entrato/a nel Paese con cosiddetti 'familiari' o amici di famiglia.

Indicatori di Attività illecite forzate



Il minore è reticente a dare informazioni sui reati commessi



Costante controllo di un adulto non necessariamente di prossimità



Il minore trascura l'obbligo scolastico e ha difficoltà a creare relazione di fiducia



Il minore non menziona apertamente di essere impegnato in attività lavorative ma dimostra il contrario con i suoi comportamenti (frequenza scolastica irregolare; passa il suo tempo con adulti, ha del denaro a disposizione ecc.)



Il minore sembra possedere beni materiali molto costosi



Mostra paura di denunciare o cooperare con le autorità, spesso per timore di ritorsioni

Caso-studio: Sami

Minore o giovane età

Dipendenza da sostanze stupefacenti

False promesse

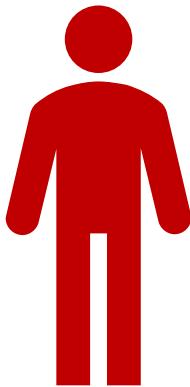
Presenza di un adulto controllante

Debito per pagare il viaggio

Violenza fisica

Stato di bisogno (povertà, educazione, migrazione)

Contesto familiare di origine a basso reddito



Sami è un giovane ragazzo proveniente dall'Egitto



4. Il sistema Anti-tratta

Il sistema anti-tratta in Italia



Il Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) della Presidenza del Consiglio dei Ministri rappresenta il soggetto deputato a coordinare, monitorare e valutare gli esiti delle politiche di prevenzione, contrasto e protezione sociale delle vittime di tratta.



Numero Verde Anti-Tratta, presso la Regione Veneto, coordina Enti pubblici e/o enti del Terzo Settore che implementano i progetti del Piano Nazionale Anti-Tratta, selezionati tramite bando pubblico della durata di 17 mesi.



A livello locale, gli Enti del Terzo Settore legittimati dalla normativa a identificare, valutare e prendere in carico le vittime di tratta e sfruttamento.

I minori all'interno del sistema anti-tratta

Bassa percentuale di segnalazioni di minori potenziali vittime (4,8%) e prese in carico (3%).

Perché?

- Difficoltà di aggancio delle vittime minori
- Preferenza del percorso da minore che si ritiene più tutelante
- Non sempre si attiva la rete necessaria alla presa in carico dei minori vittime di tratta

→ L'importanza di attivare l'ente anti-tratta è garantire l'elaborazione del trauma, che richiede competenze specifiche e specializzate.

Cosa fare?

Se il minore che stai affiancando dovesse confidarti di essere/essere stat* vittima di sfruttamento o percepisci il rischio che questo stia avvenendo non esitare a contattare:

Ente antitratta locale, Servizi Sociali e Tribunale per i Minorenni

- Per svolgere un'indagine per raccogliere ulteriori informazioni e avere maggiori elementi di valutazione
- Eventuale identificazione formale

Numero Verde Antitratta

- Vi saprà indicare l'ente anti-tratta di competenza più vicino a voi



Se viene appurato dall'ente antitratta o dalla Magistratura che il minore è vittima di tratta, questo verrà inserito in un percorso di protezione ad hoc. I servizi sociali insieme all'ente antitratta locale competente, sentito il tutore, decideranno quale percorso legale è più adeguato al caso del minore

Come farlo?

Alcuni accorgimenti da tenere se avete il dubbio che il minore che state affiancando sia/sia stat* vittima di sfruttamento:

Mantieni un approccio **non giudicante** e non accusatorio. Se si tratta di forme di sfruttamento che costringono il minore ad intraprendere azioni che vanno contro la tua morale, ricorda che si tratta di azioni compiute sotto coercizione e per le quali il minore non è in nessun modo responsabile.

Ascolta il minore quando ti racconta la sua esperienza, se il racconto ti fa sorgere dei fondati dubbi che possa essere stat* o essere vittima di tratta e sfruttamento non cercare di indagare la storia, sarà compito dell'ente anti-tratta. Così minimizzi quanto più possibile il fenomeno della **ri-vittimizzazione** ovvero il rivivere esperienze traumatiche.

Rassicura il minore che raccontare la sua storia non lo mette in pericolo, ma gli garantisce invece una protezione e un'assistenza specifica e attenta alle sue necessità.



Nel caso in cui ci fosse un pericolo imminente, e la protezione del minore sembra essere a rischio, anche le forze dell'ordine (Polizia e Carabinieri)



5. Intervento di Save the Children

Il ruolo di Save the Children Italia

Struttura di protezione

Unità Anti-tratta e Sfruttamento

Programmi di Sfruttamento Sessuale e Sfruttamento Lavorativo

Prevenzione della
tratta e
sfruttamento

Emersione e
protezione delle
vittime

Supporto al processo
di empowerment delle
vittime

Target : minori, neomaggiorenni, madri con figli

Il ruolo di Save the Children Italia

Minori e neomaggiorni VITTIME di tratta e sfruttamento



Minori e famiglie marginalizzati e sfruttati che vivono insediamenti informali



Donne sopravvissute a tratta e sfruttamento con i loro bambini/e



Vie d'uscita

Liberi dall'Invisibilità - SOLEIL

Nuovi Percorsi - Sportello di Roma

DOMANDE?





GRAZIE!



Save the Children